

Tabella 71 - Sintesi rendiconto finanziario (metodo indiretto) - Napoli

	2020	2019
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	5.169.272	69.175.205
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-400.271	-99.453.282
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.785.894	44.519.840
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.983.107	14.241.763
disponibilità liquide al 1° gennaio	14.241.763	0
disponibilità liquide al 31 dicembre	16.224.870	14.241.763

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

6.5 Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

Tabella 72 - Indicatori - Napoli

	2020		2019	
Ricavi da vend. e prest.	6.134.008	20%	12.745.985	31%
Costi della produzione	31.437.667		41.220.738	
Contributi in conto esercizio	25.324.275	81%	26.716.506	65%
Costi della produzione	31.437.667		41.220.738	
Costi per il personale	17.096.818	54%	19.839.299	48%
Costi della produzione	31.437.667		41.220.738	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Dai rapporti sopra esposti possono trarsi le seguenti indicazioni:

- i ricavi da vendite e prestazioni coprono meno di un terzo dei costi della produzione;
- il livello di copertura dei costi predetti da parte dei contributi in conto esercizio, pari a circa all'81 per cento nell'esercizio 2020, è aumentato di 16 punti rispetto a quello dell'esercizio 2019;
- il costo del personale, in contrazione nell'esercizio 2020 rispetto a quello precedente, espone un'incidenza del 54 per cento sui costi della produzione.

6.6 L'attività negoziale

La tabella seguente riepiloga i contratti, distinti per tipologia di procedura, con l'importo degli stessi e la percentuale di incidenza di ogni tipologia sul totale.

Tabella 73 - Procedura di scelta contraente - Napoli

	2020			2019		
	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %	Valore complessivo	n. contratti	Inc. %
Affidamenti diretti senza procedure competitive	2.307.143	648	44,7	2.600.800	839	40,9
Affidamenti diretti con procedure competitive	2.064.973	14	40,0	789.139	11	12,4
Convenzioni Consip	352.044	1	6,8	440.520	1	6,9
Convenzioni Consip non stipulate	0	0	0,0	0	0	0,0
Affidamenti diretti su MePA	0	0	0,0	0	0	0,0
RDO su MePA	149.662	48	2,9	814.168	221	12,8
RDO su MePA deserte	0	0	0,0	0	0	0,0
Trattativa diretta su MePA	79.270	2	1,5	36.000	1	0,6
Trattativa diretta su MePA non aggiudicate	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure annullate	210.000	1	4,1	1.185.750	1	18,6
Partenariato per l'innovazione (art. 65 decreto legislativo n. 50 del 2016)	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte	0	0	0,0			15,8
Procedure aperte con ritiro proposta di aggiudicazione	0	0	0,0	0	0	0,0
Procedure aperte deserte o non aggiudicate	0	0	0,0	495.000	4	7,8
Procedure negoziate	0	0	0,0	0	0	0,0
Totale complessivo	5.163.092	714	100	6.361.377	1.078	100,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati FLS

Il dato complessivo relativo all'attività negoziale si presenta in diminuzione, sia nel numero degli affidamenti (da 1.078 nel 2019 a 714 nel 2020), sia nel valore (5,163 mln nel 2020, a fronte di 6,361 mln, con un decremento di 1,19 mln.) degli stessi.

Circa le tipologie delle procedure adottate, si segnala il prevalente ricorso ad affidamenti diretti senza procedure competitive (648, pari ad oltre il 44 per cento) ovvero di quelli con procedure competitive (14, per un valore di euro 2.064.973); significativo soprattutto il numero di RDO su MePa (48, paria a euro 149.662).

Si segnala inoltre l'adesione ad una convenzione Consip, del valore di euro 352.044.

6.7 L'attività artistica

Anche per il Teatro di San Carlo l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19 ha sconvolto la programmazione prevista per l'anno 2020. Ciò premesso, la stagione 2020 risulta nettamente divisa in due periodi: il primo comprendente le attività realizzate fino all'interruzione per il *lockdown* del 3 marzo 2020. La seconda dal luglio a dicembre.

Quanto al secondo periodo, l'emergenza ha imposto di concentrare tutti gli sforzi, dopo quattro mesi di chiusura, su una stagione estiva interamente pensata per lo spazio di Piazza del Plebiscito, confluita nella programmazione del progetto "Regione Lirica 2020" e caratterizzata dal decentramento in ambito regionale di un'ampia serie di spettacoli.

A ottobre, dopo sette mesi di interruzione forzata è seguita la prima produzione operistica eseguita all'interno del teatro, *Die Zauberflöte/ Il flauto magico* di Mozart, cui ha fatto seguito *La rondine* di Giacomo Puccini e *La Traviata* di Verdi.

È proseguito lo sforzo della Fondazione nel coinvolgere giovani e giovanissimi studenti di Napoli e della regione nei progetti *educational*: si segnala, in particolare, una mostra dedicata ai più giovani, intitolata "Fiabe al Museo", incentrata sull'esposizione di costumi di scena ed allestita nello spazio del Museo MeMUS del Teatro.

Nel mese di ottobre, il Teatro ha potuto accogliere l'evento inaugurale di "Artecinema", festival internazionale di film sull'arte contemporanea.

Peraltro, la più rilevante novità dell'esercizio in esame ha riguardato è rappresentata dall'avvio del progetto di San Carlo *Digital Opera House* che ha fine 2020 ha ottenuto l'accordo dei *partner* (Telecom Italia e Regione Campania) per poter essere realizzato già a partire dal 2021.

6.8 Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

- una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto che, benché in miglioramento di circa il 10,9 per cento grazie a un apporto straordinario del Mic, è ancora pari al 45 per cento del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo;
- una situazione debitoria rilevante, pari a 26,3 mln di euro, anche se in riduzione (34,1 mln nel 2019), in seguito alle operazioni di ristrutturazione rese possibili grazie

all'erogazione del finanziamento a valere sul Fondo di rotazione per le fondazioni in crisi, dopo l'approvazione del Piano di risanamento. A fronte di essa vi è, peraltro, una parziale corrispondenza nell'attivo, rappresentata dai consistenti crediti vantati nei confronti sia della regione Campania, per euro 9,9 mln, sia della Città metropolitana, per 3,0 mln. Quanto alle potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati, si è provveduto ad incrementare con notevoli accantonamenti il fondo rischi ed oneri, (pari a euro 30,7 mln, a fronte di euro 28,4 mln nel 2019);

- una contribuzione degli enti territoriali tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operistiche nazionali, anche se in contrazione nel 2020 (-16,7 per cento). A fronte della stabilità dei contributi da parte della Regione e del Comune di Napoli, risulta in aumento solo l'apporto della Città metropolitana. Si riducono (-2,3 per cento) anche i contributi in conto investimenti erogati dall'Unione europea per la ristrutturazione del Teatro, mentre quelli derivanti dall'*Art bonus* presentano un aumento del (+13,1 per cento). Nel complesso i contributi degli enti territoriali e locali sono pari al 34,0 per cento del totale, di cui quelli dello Stato, in leggero aumento, rappresentano poco meno della metà;
- una contrazione dei ricavi a causa delle restrizioni determinate dall'emergenza pandemica da Covid-19, principalmente riconducibile alla voce "biglietti e abbonamenti", accompagnata peraltro ad una riduzione più che proporzionale dei costi della produzione;
- un utile, comunque, superiore ai 660 mgl di euro, a conferma del *trend* di crescita costante degli ultimi anni (392 mgl euro nel 2019);
- un costo del personale in diminuzione (-13,8 per cento) rispetto all'anno precedente (pari a 17,0 mln), dovuto in prevalenza ai benefici derivanti dall'utilizzo della Cassa Integrazione (Fis).

La prima relazione semestrale 2021 del Commissario di Governo, relativa all'esercizio 2020, evidenzia per quanto attiene alla dimensione finanziaria un leggero aumento dei crediti (+ 6 per cento) e una riduzione del debito (-23 per cento). Si sottolinea, in particolare che:

- il patrimonio netto subisce un incremento pari a euro 2.126.065 grazie all'imputazione, a patrimonio, del contributo straordinario del Mic pari a euro 1.465.829 e dell'avanzo di esercizio 2020;

- l’impatto positivo sul piano finanziario ed economico è sintetizzabile dal rapporto “debito su patrimonio netto” che nel periodo 2019/2020 è migliorato, passando dal 175 per cento al 121 per cento per effetto della riduzione del debito e dell’incremento del patrimonio netto. Complessivamente il debito contratto verso il Mef incide per l’80 per cento sul totale debiti e per il 97 per cento sul patrimonio netto;
- da ultimo viene evidenziato come le *performance* positive sopra sinteticamente descritte siano state realizzate nonostante una maggiore incidenza dei costi per alzata e una conseguente riduzione della marginalità unitaria.

7. LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO - PALERMO

Lo scenario nel quale nel 2020 ha operato la Fondazione palermitana, al pari delle altre FLS, è stato caratterizzato significativamente dagli impatti causati dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive di contenimento adottate dalle autorità amministrative e sanitarie, misure che hanno, tra l'altro, previsto la totale sospensione delle attività artistiche programmate prima dal 24 febbraio al 15 giugno 2020 e, successivamente, dal 26 ottobre 2020.

Il bilancio d'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di euro 137.244 a fronte di euro 110.977 dell'esercizio precedente, con un aumento del 23,7 per cento. Tale risultato segna il consolidamento della situazione economico-finanziaria della Fondazione (il cui rendiconto si presenta per l'ottavo anno consecutivo in attivo).

Ciò è stato consentito soprattutto attraverso la capacità di adattamento dimostrata rispetto al cambiamento dovuto all'emergenza pandemica; la programmazione artistica è stata rimodulata ed è stata operata una ridefinizione delle attività, al fine di assicurare, senza trascurate il controllo dei costi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi l'equilibrio economico di bilancio.

In dettaglio, il valore della produzione ammonta ad euro 27.163.098 rispetto ad euro 32.513.997 del 2019, con una diminuzione percentuale del 16,5. Risultano in calo tutte le voci di pertinenza e in particolare i ricavi da vendite e prestazioni (-80,9 per cento), in conseguenza del rilevante contrazione dell'introito derivante dalla vendita di biglietti e abbonamenti: riduzioni significative segnano sia gli altri ricavi e proventi vari (-69,8 per cento), sia i contributi in conto esercizio (-2,4 per cento).

In netta diminuzione, peraltro, anche i costi di produzione che passano da euro 32.079.833 del 2019 a euro 26.922.334 dell'esercizio in esame (-16,1 per cento), con una sensibile flessione soprattutto delle voci riguardanti i costi dei servizi e quelli del personale.

Al termine del 2020 il patrimonio netto è stato accertato in euro 48.713.265, con un leggero incremento (+0,3 per cento), attribuibile principalmente al miglioramento, seppur minimo, dell'utile d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato oggetto di esame, con esito positivo, da parte di una società di revisione.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere a sua volta parere favorevole all'approvazione del bilancio ha raccomandato, in merito ai crediti e alla loro valutazione, di procedere ad un puntuale monitoraggio della relativa situazione, mettendo in atto tutte le opportune iniziative volte alla riscossione dei crediti predetti, nonché al recupero dei contributi e degli altri crediti verso la Regione siciliana e il Comune di Palermo, iscritti in bilancio e ancora non riscossi. Una specifica indicazione è stata formulata affinché venga seguito attentamente l'iter dei numerosi contenziosi civili in corso.

Quanto agli organi previsti dallo statuto della Fondazione approvato con d.m. 24 gennaio 2014, in ottemperanza alle prescrizioni del decreto-legge n. 91 del 2013, si rammenta che il nuovo Consiglio di indirizzo si è insediato nel corso dell'esercizio 2019 e che nel medesimo anno si è proceduto, su proposta del Consiglio stesso, alla conferma del Sovrintendente, successivamente nominato con decreto del Mic in data 16 agosto 2019. Con decreto interministeriale del 28 febbraio 2020, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori.

La tabella che segue riporta i compensi spettanti agli organi sociali.

Tabella 74 - Emolumenti organi sociali - Palermo

	Compenso
Consiglio di indirizzo	(carica onorifica)
Sovrintendente	170.000,00
Collegio dei revisori:	
Presidente	12.231,65
Membro effettivo	10.193,04
Membro effettivo	10.193,04

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

7.1 La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché il patrimonio netto, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella seguente.

Tabella 75 - Stato patrimoniale - Palermo

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	56,9	0,0	41.407.875	55,9
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	19,6	-0,8	14.376.937	19,4
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	8,1	-10,3	6.604.274	8,9
Attivo circolante	11.198.351	15,4	-2,1	11.440.380	15,4
Ratei e risconti attivi	24.678	0	-90,4	256.537	0,4
Totale Attivo	72.804.967	100	-1,7	74.086.003	100
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	11.929.775		0,0	11.929.775	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-4.705.989		2,3	-4.816.966	
Utile (- Perdita) d'esercizio	137.244		23,7	110.977	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	41.352.232		0,0	41.352.232	
Totale patrimonio netto (A)	48.713.265		0,3	48.576.018	
Fondo rischi ed oneri	4.086.438	17	72,4	2.370.092	9,3
Fondo Tfr	6.261.394	26	-9,9	6.949.930	27,2
Debiti	13.154.400	54,6	-15,8	15.617.416	61,2
Ratei e Risconti passivi	589.470	2,4	3,0	572.547	2,3
Totale Passivo (B)	24.091.702	100	-5,6	25.509.985	100
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	72.804.967		-1,7	74.086.003	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

La voce prevalente dell'attivo patrimoniale è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 41.395.081, in riduzione di euro 12.794 rispetto all'esercizio precedente: esse comprendono in massima parte il valore del diritto d'uso degli immobili, dei depositi e dei magazzini messi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo.

L'importo residuo si riferisce alle spese pluriennali sostenute per:

- la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (con un costo storico pari ad euro 313.591 ed ammortizzati per euro 239.023)¹⁵²;
- ai marchi e loghi (costo storico euro 4.350 ed ammortizzate per euro 4.350);
- ai progetti di realizzazione di nuovi impianti, pari ad euro 56.810, interamente svalutati.

In leggera diminuzione le immobilizzazioni materiali che passano da euro 14.376.937 del 2019 a euro 14.260.622 del 2020 (-0,8 per cento); esse includono, oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi euro 8.890.264)¹⁵³, il patrimonio artistico costituito da bozzetti e figurini di carattere storico-artistico, partiture e spartiti musicali e materiale audiovisivo, per un totale di euro 4.591.932. Il patrimonio artistico nel suo complesso, essendo costituito da beni di carattere storico, non è assoggettato ad ammortamento.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, diminuite del 10,3 per cento, si rileva, essenzialmente, il valore (euro 5.916.493) della polizza assicurativa stipulata a fronte della corresponsione del Tfr ai dipendenti¹⁵⁴. Con riguardo a detta polizza si rileva che, nel corso dell'esercizio, sono state liquidate, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazioni, spettanze per euro 913.493; è stato poi realizzato un provento di euro 235.454 (di cui euro 77.597 costituiscono il conguaglio relativo all'esercizio precedente), la cui contropartita figura nel conto economico come "crediti iscritti nelle immobilizzazioni".

Nell'attivo circolante, in flessione del 2,1 per cento, sono esposti i crediti:

- "verso clienti" che, al loro valore nominale, ammontano a complessivi euro 1.003.250 (esercizio precedente euro 1.286.631) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per euro 258.334 (euro 221.334 esercizio precedente); nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato a euro 37.000;
- "verso soci fondatori"¹⁵⁵, pari a euro 5.194.940 nel 2019 e a euro 4.841.018 nel 2020;
- "tributari" (euro 962.092 nel 2019 e euro 1.026.472 nel 2020);

¹⁵² Tale categoria di costi è ammortizzata in venticinque anni con l'assenso del Collegio dei Revisori.

¹⁵³ La voce terreni e fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e rivalutati nel 2009 in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto-legge n. 185 del 2008. Dalla nota integrativa al bilancio 2017 si apprende che la Fondazione, in base all'aggiornamento dei principi OIC, ha scorporato dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono. Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali, ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato. Il valore dei terreni, su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non è stato ammortizzato.

¹⁵⁴ L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per Tfr è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a euro 6.261.394.

¹⁵⁵ Crediti verso il Comune di Palermo, Regione siciliana e Stato.

- “verso altri” (euro 268.637 nel 2019 e euro 63.699 nel 2020).

Le disponibilità liquide esistenti presso i depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad euro 4.522.246 (euro 3.949.414 a fine 2019).

I risconti attivi (riferiti esclusivamente a costi di assicurazione) passano da euro 256.537 del 2019 a euro 24.678 del 2020.

Il patrimonio netto complessivo ammonta ad euro 48.713.265 e presenta un lieve incremento rispetto all’esercizio precedente (+0,3 per cento); la porzione indisponibile (euro 41.352.235), corrisponde al diritto d’uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio. Le passività patrimoniali passano da euro 25.509.985 del 2019 a euro 24.091.702 del 2020, diminuendo del 5,6 per cento.

In netta flessione si mostrano anche i debiti (-15,8 per cento), tra i quali si segnalano quelli:

- “verso le banche” (euro 1.648.955 e euro 1.387.284, rispettivamente nel 2019 e nel 2020)¹⁵⁶;
- “verso altri finanziatori” (euro 7.330.317 e euro 7.060.094)¹⁵⁷;
- “verso i fornitori” (euro 1.633.687 e euro 1.340.619);
- “verso gli Istituti di previdenza e di protezione sociale” (euro 859.092 e euro 222.504);
- “tributari” (euro 900.030 e euro 642.899);
- “verso altri” (euro 1.550.305 e euro 1.120.073).

Diminuisce, inoltre, la voce “acconti”, pari ad euro 1.380.927 (euro 1.695.030 nel 2019) che si riferisce a *voucher* emessi dalla Fondazione, su richiesta degli abbonati per la stagione 2020, a seguito dell’impossibilità, causa emergenza sanitaria, di effettuare gli spettacoli programmati. Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat. Nell’esercizio in questione si nota una riduzione del fondo predetto del 9,9 per cento, passando da euro 6.949.930 del 2019 a euro 6.261.394 del 2020.

¹⁵⁶ Riguarda esclusivamente il mutuo chirografario contratto a suo tempo per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 ed il 2006; detto mutuo è rimborsabile con rata annuale scadente il 5 dicembre di ogni anno con ultima scadenza 5 dicembre 2025. Il tasso annuale del finanziamento (rinegoziabile) è pari all’Euroribor +1 per cento.

¹⁵⁷ Si riferisce al mutuo erogato dal Mef per 8 mln nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di euro 156.267 cadauna con ultima scadenza 30 giugno 2045; il tasso fisso annuale applicato all’operazione è dell’0,50 per cento.

In lieve aumento i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14^a mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, che passano da euro 572.547 del 2019 a euro 589.470.

Il fondo rischi ed oneri (+72,4 per cento) passa da euro 2.370.092 del 2019 a euro 4.086.438 del 2020; esso si riferisce all' Irap differita, per euro 102.335¹⁵⁸, al fondo imposte e tasse (costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta Irap che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti non ancora accertabili), per euro 130.000. Il fondo per liti e ricorsi¹⁵⁹ - riferibile in special modo a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti stessi, alle polizze assicurative a copertura del Tfr - passa da euro 1.800.000 del 2019 a euro 2.450.000 del 2020; nel corso dell'esercizio, detto fondo è stato oggetto di utilizzo per euro 152.721, per fare fronte al pagamento delle spese legali sui citati contenziosi.

Il fondo rischi Covid-19, pari a euro 280.000, è stato istituito a seguito dell'invito effettuato a tutte le FLS dal Commissario di Governo, con nota del 4 maggio 2020.

Il fondo oneri future competenze personale è stato adeguato a euro 788.218, per fare fronte a futuri adeguamenti retributivi, aventi effetto retroattivo; la voce, quindi, passa da euro 200.000 del 2019 a euro 988.218 del 2020.

Per ultimo il fondo accantonamenti per incentivi all' esodo, istituito per accogliere il costo stanziato per il proseguimento dell'attività di riduzione della pianta organica, resta invariato a euro 135.885.

7.2 La situazione economica

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di raffronto tra valore e costi della produzione, sono di seguito sintetizzati. Nel 2020 l'utile di esercizio è aumentato del 23,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (110.977 del 2019 e euro 137.244 del 2020), a fronte della notevole flessione sia del valore (-16,5 per cento), sia dei costi della produzione (-16,1 per cento).

¹⁵⁸ A seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2009, ai sensi del decreto-legge n. 185 del 2008, la Fondazione ha istituito un apposito fondo imposte differite (Irap) al fine di tener conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili. Lo stanziamento è stato predisposto per considerare le riprese fiscali sugli ammortamenti in deducibili generabili nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento.

¹⁵⁹ Accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi.

Tabella 76 - Conto economico - Palermo

	2020	Var. %	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	836.142	-80,9	4.383.358
Altri ricavi e proventi vari	511.725	-69,8	1.692.525
Contributi in conto esercizio	25.815.231	-2,4	26.438.114
Totale valore della produzione	27.163.098	-16,5	32.513.997
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	493.749	-46,5	922.043
Costi per servizi	6.101.745	-31,9	8.965.739
Costi per godimento beni di terzi	365.693	-15,5	432.583
Costi per il personale	17.316.685	-15,5	20.496.035
Ammortamenti e svalutazioni	243.312	-30,3	348.908
Oneri diversi di gestione	530.211	3,1	514.509
Altri accantonamenti	1.870.939	367,7	400.016
Totale costi della produzione	26.922.334	-16,1	32.079.833
Differenza tra valori e costi della produzione	240.764	-44,5	434.164
Proventi e oneri finanziari	246.930	578,1	36.416
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte	487.694	3,6	470.580
Imposte dell'esercizio	350.450	-2,5	359.603
Utile (- Perdita) d'esercizio	137.244	23,7	110.977

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

a) Ricavi e proventi

Si segnala, in particolare una netta diminuzione della voce "ricavi da vendite e prestazioni" (-80,9 per cento), determinata dalla sensibile riduzione degli introiti correlati alla vendita di abbonamenti e biglietti¹⁶⁰ che, a causa emergenza sanitaria, passano da euro 3.358.002 del 2019 a euro 774.068; in netto calo anche la voce riguardante "altre prestazioni personale artistico" e quella relativa ai "ricavi da coproduzioni".

I contributi in conto esercizio registrano una diminuzione del 2,4 per cento, passando da euro 26.438.114 del 2019 a euro 25.815.231 del 2020; in flessione anche la voce "altri ricavi e proventi" (-9,8 per cento), in virtù soprattutto del minore introito sia delle visite guidate (euro 827.317 nel 2019 e euro 209.277 del 2020) che delle sopravvenienze attive, passate da euro 451.039 del 2019 a euro 99.111 del 2020.

¹⁶⁰ Nell'esercizio 2019 vi è stato un decremento delle presenze passate a 148.436 (151.060 nel 2018)

b) I contributi in conto esercizio

Come si evince dalla tabella seguente i contributi evidenziano nel 2020 una flessione complessiva del 2,4 per cento.

Tabella 77 - Contributi in conto esercizio - Palermo*(dati in migliaia)*

	2020	Inc. %	Var. %	2019	Inc. %
Stato	14.805	57,4	-6,3	15.799	59,8
Totale contributi Stato	14.805	57,4	-6,3	15.799	59,8
Regione Sicilia	8.315	32,2	12,4	7.395	28
Comune di Palermo	2.650	10,2	-8,6	2.900	11
Totale contributi enti	10.965	42,4	6,5	10.295	39
Altri contributi	45	0,2	-86,9	344	1,2
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	45	0,2	-86,9	344	1,2
TOTALE CONTRIBUTI	25.815	100	-2,4	26.438	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

Il dato più significativo riguarda la diminuzione dei contributi statali, passati da euro 15.878.937 del 2019 a euro 14.804.759 del 2020, con un calo percentuale del 6,3; in aumento invece i trasferimenti dalla Regione siciliana (+12,4 per cento) sia per quanto riguarda il contributo ordinario (euro 6.434.972 nel 2019 e euro 6.700.000 nel 2020) sia quello relativo al FURS regionale (euro 880.537 nel 2019 e euro 1.163.409 nel 2020).

In calo anche il contributo del Comune di Palermo, passato da euro 2.900.000 del 2019 a euro 2.650.000 (-8,6 per cento), mentre, per l'esercizio in esame, risultano quasi azzerati i contributi dei privati, passati da euro 263.367 del 2019 a euro 2.459 del 2020. Sono da rilevare, inoltre, il contributo Covid per la sanificazione di euro 28.297, quello per investimenti pubblicitari di euro 6.438 e quello del Mic per la digitalizzazione degli archivi di euro 2.963.

c) I costi della produzione

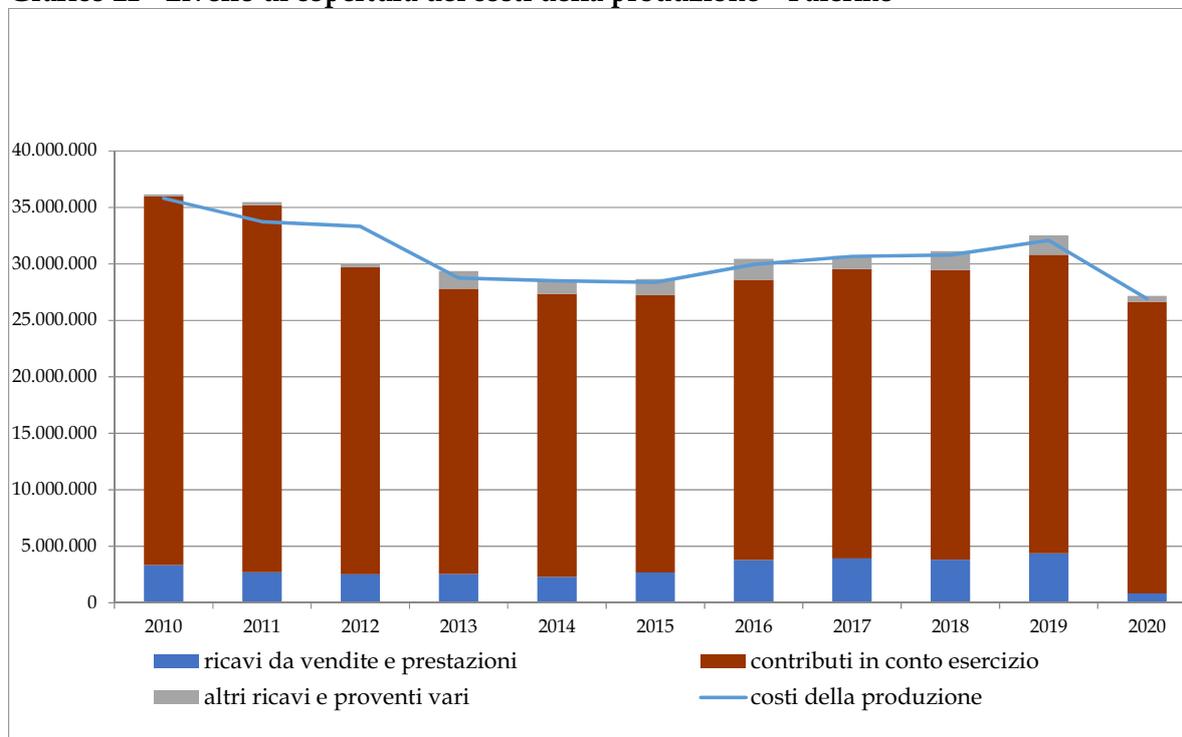
Nell'esercizio in esame i costi della produzione hanno fatto registrare un decremento del 16,1 per cento rispetto al precedente, risultando comunque inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

- “per acquisizione di servizi”, passati da euro 8.965.739 del 2019 a euro 6.101.745 del 2020 (-31,9 per cento); tutte le componenti di tale voce risultano in flessione ma l’incidenza maggiore si rileva per i costi per artisti, passati da euro 4.179.633 a euro 2.211.015, quelli per altri servizi per le attività teatrali, passati da euro 1.389.406 a euro 1.125.868 e quelli per servizi di sicurezza, vigilanza e pulizia, passati da euro 1.096.228 a euro 792.666; in calo anche i compensi degli organi sociali (passati da euro 263.793 nel 2019¹⁶¹, a euro 237.170 nel 2020);
- “per acquisto di materie prime e di consumo” che passano da euro 922.043 del 2019 a euro 493.749 del 2020, con un calo percentuale del 46,5 per cento, dovuto, in particolare, alla riduzione delle voci riguardanti materiali per nuovi allestimenti, per la sartoria, per il palcoscenico e per gli allestimenti in coproduzioni;
- “per godimento beni di terzi”, in calo (-15,5 per cento) per quanto concerne, soprattutto, i costi per noleggio del materiale teatrale, di quello musicale e dei costumi;
- “per oneri diversi di gestione” (+3,1 per cento), che passano da euro 514.509 del 2019 a euro 530.211 del 2020. L’incremento di questa voce deriva dalla rilevata indeducibilità dell’Iva su acquisti, per euro 46.914, correlata all’emissione di fatture esenti (*ex art. 10 del decreto Iva*) alla Regione siciliana e all’ aumento delle sopravvenienze passive passate, da euro 183.308 del 2019 a euro 264.929 del 2020; in aumento anche la voce “imposte e tasse diverse” che passa da euro 107.265 del 2019 a euro 151.093 del 2020.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2010-2020, dei costi della produzione operato dalle principali voci di ricavo.

¹⁶¹ Di cui euro 32.617 per il Collegio dei revisori ed euro 170.000 per il Sovrintendente.

Grafico 21 - Livello di copertura dei costi della produzione - Palermo

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

7.3 Il costo del personale

I dati sul personale in servizio al 31 dicembre, riportati nella tabella che segue, elaborata secondo le indicazioni del Mic, evidenziano un aumento di 16 unità nel 2019.

Tabella 78 - Personale - Palermo

	2020	2019
Personale amministrativo	26	28
Personale artistico	236	201
Personale tecnico e servizi vari	99	81
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	29	25
Totale	391	336

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato passano da 248 nel 2019 a 235 nel 2020, mentre quelli a tempo determinato aumentano da 63 a 127 e quelli con contratti di

collaborazione professionale autonoma, impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali, raggiungono le 29 unità, rispetto alle 25 dell'esercizio precedente.

L'andamento del costo del personale e della consistenza dello stesso è in linea con quanto previsto dal Piano di risanamento a suo tempo presentato e successivamente integrato al 2018, come previsto dall'art. 1, c. 355, della legge n. 208 del 2015.

Il costo del personale è diminuito del 15,5 per cento. Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Tabella 79 - Costo del personale - Palermo

	2020	Var. %	2019
Salari e stipendi	13.007.529	-15,1	15.324.261
Oneri sociali	3.222.005	-20,9	4.071.206
Tfr	1.087.151	-1,2	1.100.568
Totale	17.316.685	-15,5	20.496.035

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio d'esercizio delle singole fondazioni

I costi per il personale dipendente subiscono dunque una diminuzione in valore assoluto di euro 3.179.350 rispetto all'esercizio precedente; ciò è attribuibile ad un decremento generale delle retribuzioni, riguardante sia il personale artistico (euro 10.315.066 nel 2019 e euro 8.246.129 del 2020), sia quello tecnico (euro 3.156.404 nel 2019 e euro 3.003.908 del 2020) ed amministrativo (euro 1.210.271 nel 2019 e euro 1.107.505 del 2020); in netto calo di conseguenza anche gli oneri sociali che passano complessivamente da euro 4.071.206 del 2019 a euro 3.222.005, con una flessione percentuale del 20,9. In diminuzione anche il Tfr che passa da euro 1.100.568 del 2019 a euro 1.087.151 del 2020 (-1,2 per cento).

7.4 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia, in forma sintetica, i flussi finanziari in entrata ed in uscita delle disponibilità liquide nel corso dell'ultimo biennio, distinguendoli tra:

- attività operativa, che comprende quelli derivanti dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, oltre agli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento;